

L'Appennino tra Romagna e Toscana sulle tracce del sommo poeta

# ITINERARIO NEL MUGELLO



## Le Vie di Dante



[www.viedidante.it](http://www.viedidante.it)



## COME ARRIVARE

*Barberino di Mugello, Borgo S. Lorenzo, Dicomano, Scarperia e S. Piero, Vicchio, Firenzuola, Marradi e Palazzuolo sul Senio sono facilmente raggiungibili in Autostrada (A1) e variante di valico. Gli aeroporti più vicini sono quelli di Firenze e Bologna, mentre col treno sulla tratta Firenze-Bologna ci sono le stazioni di Marradi, Ronta, Borgo San Lorenzo, Vicchio, Dicomano, San Piero a Sieve.*

# ITINERARIO NEL MUGELLO



**I**l Mugello, un vasto territorio posto a crocevia tra Toscana e Romagna, era già attraversato da importanti vie di comunicazione in tempi remoti, come la via Flaminia Militare. Il toponimo riconduce ai Liguri Magelli, suoi primi abitanti, a cui seguirono gli Etruschi, i Romani e nell'Alto Medioevo gli Ubaldini, potenti feudatari che in seguito subirono le mire espansionistiche di Firenze, desiderosa di controllare le vie verso Nord; a questo scopo sorsero le Terre Nuove di Scarperia, Vicchio e Firenzuola. Dal tardo Medioevo il territorio è stato indissolubilmente legato alla storia del Comune e poi Signoria dei Medici, che proprio qui ebbero origine per poi reggere le sorti della Toscana per tre secoli, lasciandovi tracce del proprio mecenatismo. Terra dai

natali celebri, tra cui anche Giotto e Beato Angelico.

Oggi il Mugello riunisce due aree geografiche comprendenti otto Comuni. Il fondovalle incorniciato da dolci colline, coltivato a seminativo come armonioso mosaico, con Barberino di Mugello, Borgo S. Lorenzo, Dicomano, Scarperia e S. Piero e Vicchio; l'Alto Mugello, con Firenzuola, Marradi e Palazzuolo sul Senio, coperto sui crinali dalla marea verde di boschi di faggio, castagno e quercia, tra foreste incontaminate che invitano ad attività all'aperto: escursionismo, rafting, mountain bike. Sul lago di Bilancino è inoltre possibile praticare sport acquatici. Il paesaggio, affascinante nella sua varietà, è ricco di evidenze architettoniche e storico-artistiche.



## I PRODOTTI TIPICI: ENOGASTRONOMIA

**I**l territorio produce numerose eccellenze gastronomiche, tra cui il tradizionale tortello di patate, lo zafferano, il miele, le patate, il tartufo bianco e nero. Tra i tanti prodotti biologici a km 0 anche il pane del Mugello, il latte bovino valorizzato dalla **Via del Latte**, da cui si ricava la ricotta e il tipico ravveggiolo; anche la carne bovina biologica si attiene ad un preciso disciplinare che garantisce la tracciabilità del prodotto.

Il prelibato marrone del Mugello è protagonista della **Strada del Marron Buono di Marradi**, di un

Centro di Documentazione, oltre che di sagre ed eventi del periodo autunnale; ingrediente di antiche ricette dolci e salate, come la tradizionale torta, viene anche usato, come il farro, per ottime birre artigianali.

Nella zona collinare vengono prodotti l'olio extravergine di oliva e il Pinot nero, giunto ai vertici delle classifiche, il Chianti Rufina e uno splendido vin santo.

Dal grano e dal farro biologico, con l'aggiunta dall'acqua di sorgente dell'Appennino toscano, si distilla una vodka di eccezionale



## ...E ARTIGIANATO

purezza, filtrata con cura per aumentarne la gamma di aromi che la contraddistingue.

Nella campagna mugellana le antiche arti e mestieri locali sono parte integrante della cultura materiale arrivata ai giorni nostri, testimoniate da piccoli ma preziosi musei di raccolte di attrezzi da lavoro, e dalle antiche botteghe che raccontano la storia della vita di un tempo.

Altri musei sono dedicati all'artigianato dei ferri taglienti di Scarperia, alla lavorazione della pietra serena estratta dalla cave di

Firenzuola, all'arte della ceramica di Borgo San Lorenzo.

Ancora viva è l'attività degli artigiani del legno di castagno, noce, ciliegio per mobili e infissi e dei restauratori, così come la macinatura a pietra. Preziosa testimonianza ne sono i mulini ad acqua, molto diffusi dal Medioevo all'Ottocento, alcuni dei quali ancora perfettamente funzionanti e custodi del fascino del passato, dove si macinano oggi principalmente grano, granoturco e castagne essiccate per ottenerne la prelibata farina.

# PUNTI DI INTERESSE

*Ai confini del Mugello sorge l'Abbazia romanica di **San Gaudenzio**, in cui Dante incontrò gli altri fuoriusciti Guelfi bianchi e Ghibellini l'8 giugno 1302 nel tentativo di rientrare a Firenze con l'appoggio dei feudatari **Ubalдини**, con cui mirava ad un'intesa. Nei dintorni il Poeta vide e descrisse la **Cascata dell'Acquacheta**, oggi frequentata meta escursionistica raggiungibile dal paese, paragonata nella *Commedia* al fiume infernale Flegetonte che si getta silenziosamente sulle Malebolge (Inf. XVI).*

*Ad ovest, sulla via verso nord sorgeva il **castello di Vespignano**, dov'è la casa natale di Giotto, celebre contemporaneo del Poeta, che ne tessè le lodi nella sua opera maggiore*

*(Purg. XI) e che a sua volta ne venne ritratto. La pieve di **Borgo S. Lorenzo** conserva l'unica opera dell'artista rimasta nel Mugello.*

*Ricca di capolavori è anche la pieve di **S. Agata**, antico borgo ai piedi dell'Appennino non lontano da Montaccianico, possente baluardo ubaldino nella lotta contro i Neri fiorentini e i loro alleati, acquisito e poi smantellato nel 1306 dopo un lungo assedio da Firenze, che nello stesso anno fondò più a valle **Scarperia**, volendo contrastare il sostegno politico e militare offerto dagli Ubalдини ai primi esiliati e controllare le vie verso nord.*

*Al ramo di Montaccianico appartennero i personaggi più celebri della casata, menzionati nella *Commedia*: Ruggieri, arcivescovo di Pisa che condannò a morte il conte Ugolino (Inf.*





XXXIII); il Cardinale Ottaviano (Inf. X); Ugolin d'Azzo (Purg. XIV) e Ubaldino della Pila (Purg. XXIV), fratello maggiore del Cardinale e padre di Ruggieri.

Oggi interessante sito archeologico aperto al pubblico nei mesi estivi, ai primi del Trecento era una dimora sicura lungo la via verso la Romagna e probabilmente Dante vi fu ospite nel 1302 quando preparava la missione a Forlì presso la corte di Scarpetta degli Ordelaffi.

Questi, capo dei Ghibellini di Romagna, nel 1303 lo assunse come segretario ed organizzò la spedizione presso il **castello di Pulicciano**, vicino a Borgo S. Lorenzo.

L'evento, descritto da Dino Compagni, vide Scarpetta opporsi a Fulcieri da Calboli,

podestà di Firenze e capo dei Guelfi neri, che infine riuscì a respingere gli assediati. Dove sorgeva il castello è oggi la **chiesa di S. Maria**, risalente al 1220, quando gli Ubaldini ebbero da Federico II *Castrum et curam Pulicciani*.

Scarpetta sposò Chiara Ubaldini di **Susinana**, luogo in cui dal 1090 sorge l'Abbazia vallombrosana di S. Maria di Rio Cesare e dove, nel 1302, fu sepolto Maghinardo Pagani, nobile che Dante mette all'Inferno (Inf. XXVII), che, come lui, aveva combattuto a Campaldino nel 1289.

A breve distanza da Susinana è **Palazuolo sul Senio**, ultima roccaforte ubaldina oltre l'Appennino, come Scarperia uno dei Borghi più belli d'Italia.



L'Appennino tra Romagna e Toscana sulle tracce del sommo poeta



# Le Vie di Dante

**UFFICIO TURISMO  
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MUGELLO**

Via P. Togliatti, 45 - 50032 Borgo San Lorenzo (FI)  
tel. 055 84527185/6  
turismo@uc-mugello.fi.it  
www.mugellotoscana.it

[www.viedidante.it](http://www.viedidante.it)